

LO SAI CHE...?

VATI

CURIOSITA'
PARCHEGGI RISER-

Ho un dubbio di interpretazione del DPR 503/96 per quanto riguarda la riserva di parcheggi riservati invalidi. La norma prevede che ogni 50 posti o frazioni di 50 sia nei parcheggi pubblici che privati ne venga riservato 1. Per esempio nel mio condominio ci sono 100 posti: di regola c'è ne vorrebbe-
ro 2, ma il conteggio come viene fatto? da 1 a 50 normali ed il 51° riservato? Oppure da 1 al 49° normali ed il 50° riservato?

Risposta

Il DM 236/1989 prevede al punto 8.2.3.: "Nelle aree di parcheggio devono comunque essere previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m 3,20, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili."

Questo significa che se ci sono 50 parcheggi, uno deve essere riservato ai disabili e 49 agli altri utenti.

Se i parcheggi sono 30, uno deve essere riservato ai disabili e 29 agli altri.

Se i parcheggi sono 80, due devono essere riservati ai disabili e 78 agli altri.

Se i parcheggi sono 100, due devono essere riservati ai disabili e 98 agli altri.

E così via.

Detto ciò, bisogna anche precisare che se i parcheggi sono pertinenziali - cioè se ogni parcheggio corrisponde ad un appartamento - questa regola non è applicabile. Se invece si tratta di un'area di parcheggio libera, si applica la norma indicata.



CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
COORDINAMENTO GENITORI HANDICAP

LO SAI CHE...?

Si ricorda che gli SPORTELLI
INFORMAHANDICAP sono aperti:



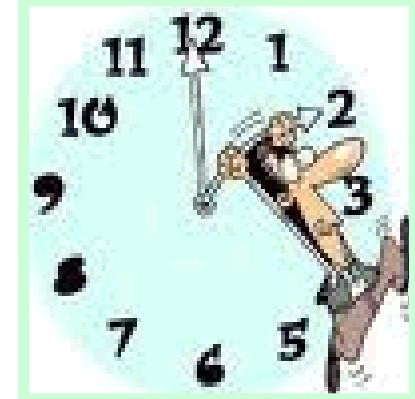
SAVIGLIANO

GARESIO MARTINA
- Corso Roma 113
telefono 0172/710811
e-mail savigliano.handicap@monviso.it
giovedì dalle 10,00 alle 12,00

FOSSANO

ROSSO SONJA
- Corso Trento 4
telefono 0172/698412
e-mail sportello.fos@monviso.it
Martedì dalle 10,00 alle 12,30
Mercoledì dalle 14,00 alle 17,00
Venerdì dalle 10,00 alle 12,30

Anche l'ora più nera
ha solo sessanta
minuti."



La sede di: SALUZZO

- Via Vittime di Brescia-
telefono 0175/210711
garantisce contatto telefonico con le
sedi di Fossano e Savigliano,
tramite l'Ufficio Relazioni con il
Pubblico (URP)

03/2010

LO SAI CHE...?

ci sono delle agevolazioni auto per le persone disabili

Quali agevolazioni?

I disabili o i loro familiari che acquistano un veicolo (auto o, in alcuni casi, motoveicolo) possono contare su quattro benefici fiscali: l'IVA agevolata, la detraibilità IRPEF, l'esenzione dal pagamento del bollo auto e l'esenzione dalle imposte di trascrizione sui passaggi di proprietà.

L'**IVA agevolata (4%)** è riservata ai veicoli con cilindrata fino a 2000 centimetri cubici, se a benzina, e 2800 centimetri cubici, se con motore diesel, che rientrino in una delle seguenti categorie: motocarrozze, motoveicoli per trasporto promiscuo, autovetture, autoveicoli per trasporto promiscuo o specifico. Si può beneficiare di questa agevolazione solo una volta ogni quattro anni, salvo cancellazioni dal Pubblico Registro Automobilistico avvenute prima della scadenza del quadriennio.

La **detrazione IRPEF**, che può essere fatta valere al momento della denuncia dei redditi, è pari al 19% della spesa sostenuta per l'acquisto e l'eventuale adattamento dell'auto. Questa cifra va sottratta dall'imposta loda che, per quell'anno, si deve all'erario e può essere suddivisa in quattro quote annuali di pari importo. La spesa ammissibile alla detrazione è di 18075, 99 euro (al 19%). La detrazione spetta solo ogni quattro anni.

Tuttavia nel caso in cui il veicolo sia cancellato (distruzione, rottamazione) dal Pubblico Registro Automobilistico prima dei quattro anni, è possibile accedere nuovamente al beneficio. In caso di furto e non ritrovamento del mezzo, sarà possibile usufruire nuovamente della agevolazione, ma sottraendo dalla spesa di 18075, 99 euro, il relativo rimborso assicurativo.

Sono detraibili, sempre con il vincolo dei quattro anni, anche le spese per le riparazioni che non rientrano nell'ordinaria manutenzione; sono escluse, quindi, le spese sostenute per gli interventi dovuti a normale usura del mezzo come pure i costi di esercizio quali, ad esempio, la tassa di possesso, il premio assicurativo, il carburante e il lubrificante.

L'**esenzione dal pagamento del bollo auto** spetta su un solo veicolo (auto o, in alcuni casi, motoveicolo) per volta. Per accedere a questo beneficio bisogna presentare una specifica domanda agli uffici periferici del Ministero delle finanze, allegando la documentazione prevista. Anche in questo caso sono previsti gli stessi limiti di



LO SAI CHE...?

volevamo informarvi che è stato istituito un numero verde dell'associazione D.I.A.Psi di Savigliano, Fossano, Saluzzo.

L'Associazione . D.I.A.Psi è un'associazione di

volontariato nata

Nel 2000, composta da famigliari di malati di mente, di volontari e di quanti sono sensibili ai gravi problemi della patologia mentale.

E' un'associazione senza fini di lucro, fa parte di una federazione nazionale che ha il benevolo scopo di migliorare la legge psichiatrica, la cura dei malati psichici, e cosa molto importante la difesa dei loro diritti.

Un altro scopo è quello di fare da interlocutore tra le famiglie ed il servizio pubblico, contribuendo a migliorare la qualità del servizio. La D.I.A.Psi in stretta collaborazione con il Dipartimento di Salute mentale si adopera alla stesura di progetti integrati: inserimenti lavorativi e borse lavoro, che contribuiscono ad essere un aiuto terapeutico e riacquistare un'indipendenza economica della persona.

Tramite questo numero verde gratuito sarà sicuramente più veloce e semplice contattare l'Associazione, per avere un aiuto adeguato a trovare una risposta ai bisogni più immediati. Con una telefonata non sarai più solo.

IL NUMERO VERDE E': 800 98 47 17

ATTIVO DAL 15 GIUGNO 2010

DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 15 ALLE ORE 19

Risponde un volontario dell'Associazione ed avrete un sostegno informativo e di ascolto per coloro che vivono la difficoltà del disagio mentale.

Cosa si può chiedere al numero verde:

informazioni e indirizzi dei servizi sanitari presenti sul territorio del Dipartimento di Salute Mentale ASL CN 1 - FOSSANO - SAVIGLIANO - SALUZZO - CUNEO - MONDOVI' - CEVA ASL CN 2 - ALBA - BRA (reparti psichiatrici centri salute mentale Centri diurni, comunità protette)

Per ulteriori informazioni contattare la sede legale Di A. Psi.
0172/ 71 78 78

Presidente Lorenzo Lanfranco cell. 333 3876189.

Fossano cell. 334 2405244 / 329 5490849

Saluzzo cell. 333 6747409

Sito internet: www.diaspi.it e-mail info@diapsi.it



I SERVIZI OFFERTI SONO DI VARIO TIPO E PER ACCEDERVI E' NECESSARIO PRESENTARE LA RICHIESTA DEL PROPRIO MEDICO CURANTE E PRENDERE UN APPUNTAMENTO NELL'ORSO DEL QUALE SI INCONTRERA' UN OCULISTA, UN' ORTOTTISTA ED UNA PSICOLOGA: TALI INCONTRI DI PRESENZA SI EFFETTUANO IL MERCOLEDI' POMERIGGIO.

IN QUESTO CENTRO SI POSSONO CONOSCERE ED OTTENERE LE PRESCRIZIONI PER GLI AUSILI OTTICI ED ELETTRIONICI TRAMITE L'ORTOTTISTA E LAVORARE SULLE AUTONOMIE PERSONALI, ORIENTAMENTO E MOBILITA' CON LE SEDUTE TENUTE DALL'EDUCATORE TIFL9OLOGO.

INOLTRE E' POSSIBILE AVERE UN SUPPORTO PSICOLOGICO CON UNA PSICOTERAPEUTA SIA PER LA PERSONA IPOVEDENTE O NON VEDENTE SIA PER I FAMILIARI, PER AIUTARE A CONVIVERE ED ACCETTARE CON SERENITA' IL PROPRIO VISUS.

PER I FAMIGLIARI SI TRATTA INVECIE DI AIUTALI AD APPROFONDIRE LE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA CECITA' ED AD AIUTARLI A SOSTENERE NEL MODO Più CONSONO LE PERSONE CON DIFFICOLTÀ VISIVA.

PER INSEGNANTI, ASSISTENTI SOCIALI, OPERATORI DI VARIO GENERE IL CRV ORGANIZZA FORMAZIONE ED INCONTRI SPECIFICI..

IL CRV E' INOLTRE DISPONIBILE AD ORGANIZZARE CORSI DI VARIO GENERE PER QUANTO RIGUARDA ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE (HOBBY))

PER CONTATTARE IL CSV TEL. 0172699413

Crv.fossano@asl17.it

LA SEDE è NELL'OSPEDALE DI FOSSANO
PRESSO LA NEUOPSICHIATRIA INFANTILE

cilindrata fissati per l'IVA agevolata (2000 cc motore a benzina, 2800 motore diesel).

L'esenzione dalle imposte di trascrizione sui passaggi di proprietà (es. IET, APIET ecc.) spetta sia in occasione dell'acquisto di un veicolo nuovo (auto o, in alcuni casi, motoveicolo) che di un veicolo usato.

Limiti di due anni nelle cessioni

L'articolo 1 comma 36 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha stabilito che: in caso di trasferimento a titolo oneroso o gratuito delle autovetture per le quali l'acquirente ha usufruito dei benefici fiscali prima del decorso del termine di **due anni dall'acquisto**, è dovuta la differenza fra l'imposta dovuta in assenza di agevolazioni e quella risultante dall'applicazione delle agevolazioni stesse. La disposizione non si applica per i disabili che, in seguito a mutate necessità dovute al proprio handicap, cedano il proprio veicolo per acquistarne un altro su cui realizzare nuovi e diversi adattamenti.



Pertanto fino ai due anni se si cede il veicolo (auto o, in alcuni casi, motoveicolo), si devono restituire i benefici ottenuti, e fino ai quattro anni non si può comunque accedere nuovamente alle agevolazioni fiscali.

Su quali veicoli?

Ferme restando le limitazioni di cilindrata (2000 cc a benzina, 2800 cc diesel) previste per l'IVA agevolata, solo alcune tipologie di veicoli sono ammesse ai benefici fiscali e tributari. Possono fruirne le autovetture, autoveicoli per trasporto promiscuo, autoveicoli per trasporti specifici. Per i disabili psichici, mentali o motori è possibile inoltre accedere alle agevolazioni anche se i veicoli sono motocarrozette a tre ruote, motoveicoli per trasporto promiscuo o per trasporti specifici. Infine le spese sostenute a partire dal 2001 per l'acquisto di caravan, possono essere detratte in sede di denuncia dei redditi; sugli stessi veicoli si continua tuttavia a pagare l'IVA al 20%.

Chi ha diritto alle agevolazioni?

Tutte le agevolazioni spettano direttamente alle persone con disabilità, o ai loro familiari che li abbiano fiscalmente a carico. Il disabile può essere considerato "fiscalmente a carico" quando non percepisce un reddito annuo superiore a 2840,51 euro e convive con il familiare che intende avvalersi delle agevolazioni fiscali e tributarie. Non costituiscono reddito le provvidenze assistenziali come le indennità, le pensioni o gli assegni erogati agli invalidi civili.

A seconda della tipologia di disabilità variano i benefici fiscali concessi, le modalità per accedere a ciascuna agevolazione e la documentazione da presentare.

LO SAI CHE...?

"persona handicappata in stato di gravità" **UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ACQUISTO DI AUSILI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI** non compresi tra quelli del Nomenclatore tariffario del Ministero.

Si tratta di strumenti destinati a favorire la comunicazione, l'apprendimento e la mobilità dei pazienti, come i computer, le relative periferiche, i dispositivi per gli spostamenti e i comunicatori vocali, non previsti dai livelli essenziali di assistenza, ma ritenuti indispensabili dall'amministrazione regionale per il miglioramento della qualità della vita dei malati.



Le domande dovranno essere presentate al Servizio assistenza protesica del proprio Distretto, insieme alla prescrizione dello specialista responsabile del progetto terapeutico, operante presso una struttura pubblica.

Beneficiari:

Sono ammessi al contributo per la spesa relativa agli ausili tecnologicamente avanzati i soggetti riconosciuti "persona handicappata in stato di gravità" (comma 3, art. 3 Legge 104/92) residenti sul territorio della Regione Piemonte.

I contributi si intendono erogati direttamente al paziente (o suo tutore legale), a sostegno delle spese sostenute per l'acquisizione di alcuni presidi attualmente non previsti dal Nomenclatore Tariffario delle Protesi.

Per il 2010 la Regione Piemonte garantirà con fondi propri ai soggetti riconosciuti

Dispositivi ammessi al contributo:

Sono ammessi al contributo esclusivamente ausili tecnologicamente avanzati destinati a favorire la comunicazione, l'apprendimento e la mobilità come di seguito dettagliati:

- Personal Computer e periferiche standard (stampanti, scanner, mouse tradizionali, ecc.) 500 €
- Periferiche specifiche necessarie a rendere utilizzabile un PC in presenza di grave disabilità (tastiere e mouse modificati, touch screen, ecc.) 1500 €
- Dispositivi ad alta tecnologia per gli spostamenti (contributo ad integrazione della cifra autorizzata ai sensi del DM 332/99 comma 5 dell'art. 1) 8000€



LO SAI CHE...?

IL **CRV** NASCE NEL 2002 PER VOLERE DELLA LEGGE 284 DELLA REGIONE P.TE COME **CENTRO DI RIABILITAZIONE** FORMATO DA UN'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE ARRICCHITA NEL 2006 CON L'ARRIVO DI UN EDUCATORE PROFESSIONALE **SPECIALIZZATO IN MATERIA DI IPOVISIVITÀ E DI CECITÀ**.

IL CENTRO OFFRE VARI SERVIZI UTILI A CHI SI TROVA AD AFFRONTARE OGNI GIORNO PROBLEMATICHE DI QUESTO GENERE.